la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 06-12-2022
Pagina 20
Foglio 1

SCUOLA

Dalla stazione a via Ricotti città ancora poco «smart»

Ricerca degli studenti del Maserati sugli ostacoli per i disabili (o i passeggini) Esaminati tre percorsi verso piazza Duomo: i "punti rossi" sono parecchi

VOGHERA

Mesi di lavoro per stabilire quanto è difficoltoso per un disabile girare in mezzo a Voghera. E se è vero che la situazione non è buona, ma nemmeno drammatica, di certo l'esito del progetto Voghera Smart è la base di partenza per migliorare la città. Al punto che il Comune trasmetterà agli uffici tecnici il lavoro svolto dagli studenti.

Ad analizzare il quadro cittadino sono stati infatti gli studenti del Maserati/Baratta nell'ambito del progetto promosso nella scuola vogherese da Anmic Pavia, finanziato dalla Fondazione Comunitaria di Pavia e sostenuto dal Comune di Voghera, con la collaborazione dell'Università di Pavia.

Ieri mattina all'Auditorium Baratta la presentazione delle conclusioni, con l'elaborato che racconta 3 possibili percorsi per andare dalla stazione in centro. Tre percorsi distinti, dalla stazione a piazza Duomo. Ognuno con pro e contro, ma con un punto in comune: già alla stazione un disabile si trova in grosse difficoltà. L'elaborato del progetto Voghera Smart non lascia dubbi: i 3 tragitti sono stati colorati in verde, giallo, rosso, a seconda che siano fattibili, fattibili con accompagnatore, oppure non accessibili. E i primi trattini rossi sono proprio in stazione, in corrispondenza delle uscite dello scalo, dove i gradini sono un ostacolo insormontabile. Si prosegue poi, con 3 strade diverse: passando da via Ricotti, o da via Scarabelli, oppure da via Pezzani. Uno dei punti più critici si trova proprio in via Ricotti, la strada più vicina a piazzale Marconi: appena passato il semaforo lungo la strada principale che transita davanti alla stazione (via Matteotti) sul lato destro il marciapiede non solo è dissestato, ma presenta anche nel mezzo un palo della segnaletica verticale. Impossibile passare con una carrozzina. Per il resto i 3 tragitti sono quasi tutti in giallo, con alcuni pezzi in verde. Insomma, se si ha la fortuna di avere un accompagnatore che aiuta nel superare i piccoli ostacoli, si può arrivare in centro abbastanza agevolmente. Ma è del tutto inutile, se il primo problema, insormontabile, è proprio in stazione.

I ragazzi del Maserati/Baratta che hanno partecipato alla presentazione del progetto

Il dirigente Dezza: «Chiunque può trovarsi in difficoltà nel muoversi»

. Un documento che la sindaca Paola Garlaschelli, presente all'incontro, vuole che arrivi sulla scrivania dei tecnici comunali: «Vi invito a venire a trovare i nostri dirigenti per illustrare loro le vostre valutazioni e aiutarci a migliorare Voghera» ha detto ai ragazzi . L'analisi si è basata sulle testimonianze di alcune persone disabili, tra cui anche Lorenzo Pernetti, vogherese, giudice onorario del tribunale di Pavia, oltre che fondatore e presidente di Acod, associazione dei consumatori disabili. Ma c'è stata anche una uscita dei ragazzi per le vie cittadine, nel corso della quale studenti e studentesse, armati di strumenti di misura, hanno rilevato tutti i possibili ostacoli che una persona disabile potrebbe trovare sul suo cammino tra la stazione e piazza Duomo. «Questo lavoro non deve rimanere un progetto scolastico e basta - ha precisato il dirigente, Filippo Dezza - Purtroppo chiunque di noi può trovarsi nelle condizioni di essere disabile, anche per le conseguenze momentanee di un incidente». —

ALESSIO ALFRETTI

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Pavia